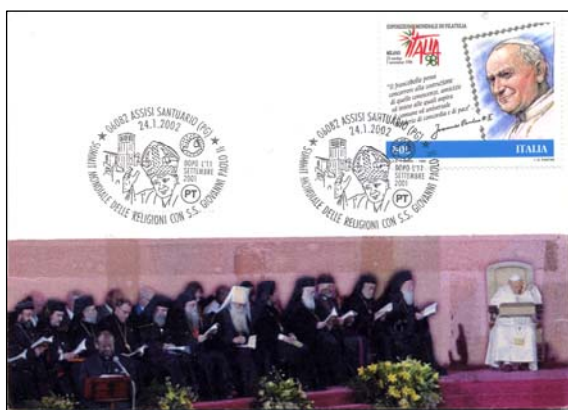
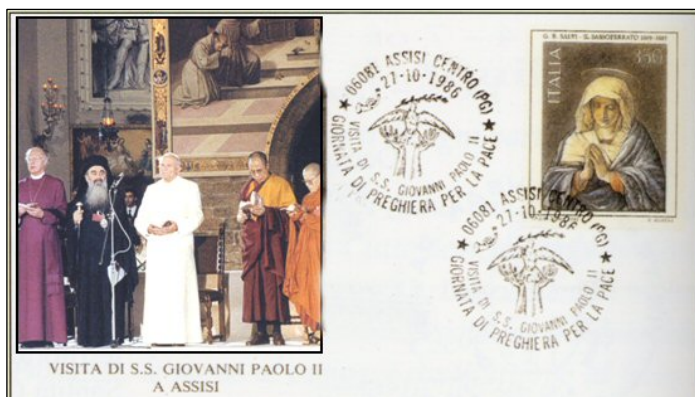


ASSISI SUMMIT MONDIALE DELLE RELIGIONI

di Angelo Siro

Più di un centinaio di giovani provenienti da 27 Nazioni, appartenenti a fedi diverse (cristiani delle varie confessioni, ebrei, islamici, buddisti, zoroastriani ecc.) si sono ritrovati ad Assisi per celebrare i 20 anni dell'incontro con i leader religiosi di tutto il Mondo, convocato nella città francescana da Giovanni Paolo II il 27 ottobre del 1986. L'incontro è stato aperto dall'Iman della comunità islamica che ha ricordato che il Papa, venti anni fa, aveva cambiato la storia dei rapporti tra le varie religioni, invitando ben 124 rappresentanti religiosi ad Assisi per pregare insieme per la pace. Oggi, pur attraverso difficoltà ed incomprensioni i rapporti di stima e di amicizia sono cresciuti e questi incontri interreligiosi sono un segno importante di solidarietà e di autentica civiltà.



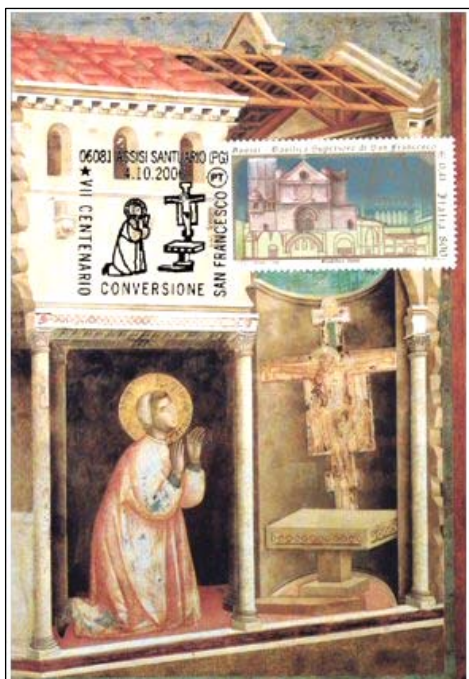
Il Papa Wojtyla era ritornato ad Assisi nei giorni 9 e 10 gennaio del 1993 per pregare per la pace nei Balcani e, per l'ultima volta il 24 gennaio 2002, per un nuovo "summit" con i rappresentanti delle varie religioni dopo i gravi fatti dell'11 settembre e il rischio del conflitto tra civiltà. In tutte queste occasioni sono stati promossi annulli commemorativi; l'ultimo è stato promosso nel giorno del ventennale. Nel gennaio del 1993 le Poste del Vaticano avevano emesso un bel dittico dedicato a San Francesco ed Assisi, in occasione

della giornata della Pace, dedicata alla meditazione su *"se cerchi la pace va' incontro ai poveri"*, tema purtroppo ancora disatteso.



Si segnalano inoltre due bei annulli promossi sia dal Circolo Filatelico di Assisi che dal Santuario di San Francesco, per ricordare il VII anniversario della "Conversione di San Francesco". Il giovane Francesco, pregando davanti al crocifisso nella chiesetta di San Damiano, udì una voce che lo invitata: *"va' e ripara la mia chiesa che è tutta in rovina..."*

Di fronte a questa immagine, Francesco avrebbe composto la



seguinte preghiera, ritenuta il suo scritto più antico a noi pervenuto:
"O Alto e glorioso Dio. Illumina el core mio; dammi speranza certa, carità perfecta, umiltà profonda, senno e cognoscemento, che io servi li tuoi comandamenti. Amen".
Ebbe così inizio l'avventura del *"nuovo prediletto di Cristo"*.

